

Cosa stiamo facendo noi di S.M.E.I.?

Da almeno sei anni stiamo aiutando due lebbrosari situati in due zone diverse del pianeta. Uno si trova nel sud-est del Nepal e l'altro in Niger. In entrambi i casi la situazione è sempre al limite della sopravvivenza, questo a causa delle difficoltà ambientali, politiche e religiose. Il nostro compito consiste nel sensibilizzare l'opinione pubblica verso questo problema che ancora oggi fa le sue vittime in diverse zone della Terra. Per documentare il nostro impegno abbiamo realizzato un CD il cui contenuto verte appunto su queste ed altre problematiche, chiunque ne può fare richiesta alla nostra sede. Dal Nepal, importiamo materiale manufatto nei laboratori della missione, la cui vendita sostiene l'ospedale in cui vivono e lavorano 100 persone 60 dei quali sono pazienti. In Niger inviamo offerte in denaro e pratichiamo il sostegno a distanza per alcuni bambini. Per quanto riguarda il Nepal, siamo in possesso di una lista di bisogni inviataci dall'ospedale di Lalgadh con il quale siamo costantemente in contatto e dove alcuni nostri associati si recano ogni anno. Pregate perché Dio vi indichi dove e come potete essere d'aiuto! Potete sottoscrivere un singolo progetto oppure inviare un'offerta usando i nostri conti correnti.

**S.M.E.I.**

Società Missionaria  
Evangelica Italiana  
"Norman Meeten"

Corso Indipendenza, 29  
95122 - Catania

Tel: 095 202735

Cell. 347 3714509

E-mail: [smeimission@inwind.it](mailto:smeimission@inwind.it)

[www.smeimission.it](http://www.smeimission.it)

Ccp n° 19308956

Banca **Codice IBAN:**

**IT 21 U 0516416913000000013318**

Nella causale specificare il motivo  
del versamento

# Informazioni sulla lebbra

P  
r  
o  
g  
g  
e  
t  
t  
o



A  
i  
u  
t  
o

NEPAL/ZINDER

## Diffusione della Lebbra nel mondo

La scoperta avvenne nel 1960 da Hansen, essa era assai diffusa in Norvegia perché importata da marinai. La lebbra, malattia millenaria, è ancora un importante problema di salute pubblica in una novantina di paesi del Sud-est dell'Asia, dell'Africa e dell'America latina. Il decorso, di lunga durata, cronico, è imprevedibile, capriccioso, con periodi d'evoluzione e altri d'arresto. Frequenti sono le forme benigne, che talora possono guarire addirittura spontaneamente. La Lebbra, ha la sua massima, terrificante diffusione là dove regna la miseria e la fame, e non è curabile se oltre all'assistenza sanitaria con i medicinali adatti, non si assicura ai malati e ai bambini sani che con loro convivono, un nutrimento sano e abbondante. La lebbra è malattia infettiva contagiosa che colpisce la pelle, i nervi, i muscoli e le ossa. E' causata da un bacillo appartenente allo stesso gruppo del batterio della Tuberculosis, il *Mycobacterium leprae* o bacillo di Hansen, dal nome del medico norvegese Gerhard Hansen (1841-1912) cui si deve la sua scoperta, avvenuta nel 1874.

La lebbra, che se non viene curata può causare gravi deturpazioni e mutilazioni, è una malattia che colpisce 4 persone su mille su

scala mondiale (15 milioni di malati) e un triste primato spetta ai paesi del così detto terzo mondo, soprattutto allo Zaire, all'Alto Volta Mali, alle isole di Capo Verde, all'Uganda, alla Tanzania, si tratta delle regioni più povere di tutto il continente. Si manifesta in maniera subdola con generici dolori di tipo osseo e nervoso. Se ne distinguono due forme principali che non escludono tuttavia la possibilità di diverse forme intermedie. Nella prima forma, detta anestetica o maculo anestetica con alta probabilità di completa guarigione, si ha la presenza d'alcune chiazze scolorate con perdita della sensibilità locale.

La seconda forma più grave, detta lepromatosa o tuberosa, presenta sulla pelle numerosi bacilli. Su tutto il corpo si manifestano quelli che sono chiamati "noduli lepromi", viso e arti compresi, in un secondo momento si ha la trasformazione dei nervi colpiti in cordoni nodosi, che causano grandi dolori e, in seguito, insensibilità, deformità e deturpazioni. I farmaci di uso più frequente nella cura della lebbra sono i sulfamidici DDS, infatti bastano poche dosi di sulfone prese costantemente e per lungo tempo, per rendere i malati non contagiosi e per guarirne completamente molti. La lebbra è curabile, bastano circa euro 21,00 l'anno per curare un lebbroso.

Se siete interessati al nostro ministero, compilate la cedola qui a fianco.

Cognome \_\_\_\_\_

Nome \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

Tel \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

Email \_\_\_\_\_

Cellulare \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_

Prov. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Data di nascita \_\_\_\_\_

Professione \_\_\_\_\_

### VORREI

Ricevere il vostro CD di presentazione;

Ricevere il CD e informazioni regolari;

Aderire alla S.M.E.I. come Sostenitore;

**Firma**

**Data,**